

□ **Programma 2 giugno 2014**

**Piazza Vittorio Veneto (30 m. da via Po a sinistra) - Torino**

10:00 - Presentazione della giornata e Letture 11:00 - Balli tradizionali Boliviani (Intillaqta) 11:30 - Danze tradizionali arabe (Trame di Carignano)

12:00 - Presentazione libro "Venute da lontano" (NEOS edizioni)

12:30 - Pausa pranzo con World music (Dj Isarò)

-----

13:30 - Canti tradizionali della Romania (Ass. Romania Piemonte e Telente romene)

14:00 - Balli del centro del Perù (Ass. WANKA)

14:30 - Spettacolo di Capoeira (Centro cultural Senza de capoeira)

15:00 - Balli tradizionali del Perù (ASDC Perù)

15:30 - Balli tradizionali delle Filippine (ACFIL Piemonte)

16:00 - Ragazzini RAP (Porta Palazzo Porta Pace)

16:10 - Laboratorio di danza (Trame di Carignano)

16:30 - Presentazione libro "Torino è Casablanca" (E. Maspoli)

17:00 - Danza del ventre (Araba Fenice) - RAP (Ragazzi di via Agliè)

18:00 - Balli tradizionali del Perù (Perù Arte e Cultura)

18:15 - Bambini RAP (Porta Palazzo Porta Pace)

18:30 - Balli tradizionali della Romania (Gruppo "dagli antenati tramandato")

19:30 - Piero Spina e le Spinette (Cantautore)

20:00 - Saluti e chiusura della giornata

**Inoltre durante la giornata presso gli stand ci saranno i seguenti laboratori:**

Lab. Esperanto (CET), Lab. Artistico per bambini SEMILLEROS (ASDC Perù), Lab. Autoproduzione prodotti bellezza (TAW), Mercatino del baratto e del riciclo (Help to change/Casa Umanista), Lab. Lingua Araba (CdC)

**E presso lo SPAZIO COMUNE Dibattiti aperti su:**

***11:00 - "Quale lingua per l'Europa?"***

Singularmente, i paese europei contano sempre meno sulla scena mondiale, di fronte all'avanzare di nuove potenze economico-politiche, che si aggiungono a quelle storiche. L'unica speranza per il Vecchio Continente è quella di completare l'opera iniziata e diventare una vera Confederazione di Stati, con un'amministrazione centrale, sul modello degli Stati Uniti d'America. Per il fluido funzionamento di un simile apparato, però, è indispensabile l'uso di una lingua comune, che ogni cittadino possa affiancare alla propria lingua nazionale. Ciò permetterebbe, tra l'altro, la nascita graduale nei cittadini del senso di appartenenza alla "nazione europea". Quali caratteristiche dovrà avere tale lingua, affinché non vi siano discriminazioni a danno dei più, con ingiusto vantaggio per pochi?

***11:45 - "Diritti di Cittadinanza e lavoro" 15:00 - "Diritti di Cittadinanza e lavoro" 16:00 - "La salute materno-infantile"***

***17:00 - "Dialogo fra le culture"*** Crediamo che alla base del dialogo ci sia il superamento della paura del "diverso" e soprattutto che, al di là delle differenti culture, l'essenza dell'essere umano sia la stessa, quindi VOGLIAMO: -CONOSCERE L'ALTRO E LA SUA CULTURA, MA ANCHE CONOSCERE E SENTIRE L'ALTRO AL DI LA' DELLA SUA CULTURA - IMPARARE E SPERIMENTARE INSIEME

***18:00 - "I Rifugiati"***